Pizzo Tambò (m 3279)

quota partenza (m): 2115
quota vetta (m): 3279
dislivello complessivo salita (m): 1250
difficoltà: EEA – A – F
esposizione prevalente: Est
Tempo di salita: 3 h 30'
Tempo di discesa: 2 h 45'
località partenza: Passo dello Spluga (Madesimo, SO)

Attrezzatura:

Valutazione:

cartografia: Kompass 92 Chiavenna-Val Bregaglia

note:
E´ una salita lunga, ma in un ambiente veramente straordinario, molto remunerativa sotto tutti i punti di vista; **attenzione all´abbigliamento perchè è una zona molto fredda**.
Panorama molto ampio, che ripaga dalla fatica della salita, varia come ambienti e viste.
Cima comoda (una striscia quasi orizzontale allungata fino all'anticima sud ovest).
Non c'è acqua sul percorso.

Descrizione della salita:
Subito a sinistra dell´edificio della dogana si rimonta in direzione Ovest il grande dosso erboso. Seguendo le numerose tracce di sentiero, si procede lungo lo spartiacque (cippo di confine), restando sempre sul lato meridionale. Ora si attraversano degli estesi macereti e si raggiunge (senza salirlo) il Pizzo Tamborello (q. 2669 m). Risalendo alcuni canalini rocciosi si accede a una caratteristica spianata (q. 2700 m circa) dove si trovano i laghetti del Tamborello. Proseguendo in direzione SW e restando qualche decina di metri sotto la cresta, si raggiunge la calotta nevosa detta "il balzo"; qui, a seconda delle condizioni della neve, possono essere utili i ramponi e la piccozza. Raggiunta la sommità (q. 3000 m circa)si attraversa la parte superiore della vedretta, portandosi ai piedi della piramide sommitale. La cresta Est all´inizio si presenta ripida e su sfasciumi, da affrontare con prudenza; poi su roccette esposte per circa 60 m (passaggi di I° – II°) si guadagna l´affilata cima.

Discesa:
Come per la salita.